



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, - 6 NOV. 2025

All'Onorevole Presidente
della Quinta Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 103**

concernente:

“Sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne. Modalità attuative dell'intervento. Legge regionale 8.5.2025, n. 12, art. 4, comma 11 – CdR 00.06.01.01 - Cap. SC09.4190. Somme programmate: euro 2.000.000.”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0011955/2025 del 05/11/2025	
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 06-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale

Oggetto: **56/42 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 29.10.2025 concernente Sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne. Modalità attuative dell'intervento. Legge regionale 8.5.2025, n. 12, art. 4, comma 11 – CdR 00.06.01.01 - Cap. SC09.4190. Somme programmate: euro 2.000.000.**

Si trasmette in allegato, per l'acquisizione del parere della Commissione competente, ai sensi dell'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13., la deliberazione n. 56/42, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 29 ottobre 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Presenze seduta Giunta Regionale del 29 ottobre 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Antonio Piu

L'Assessore Rosanna Laconi

L'Assessore Emanuele Cani

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 33 alla fine della seduta

Il Direttore della Presidenza Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione Eugenio Annicchiarico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/42 DEL 29.10.2025

Oggetto: **Sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne. Modalità attuative dell'intervento. Legge regionale 8.5.2025, n. 12, art. 4, comma 11 – CdR 00.06.01.01 - Cap. SC09.4190. Somme programmate: euro 2.000.000.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale la necessità di programmare le risorse stanziare dall'art. 4, comma 13, della legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, per investimenti destinati al sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne.

Tali risorse, pari complessivamente ad euro 2.000.000 per il biennio 2025-2026 (euro 1.000.000 per ciascun anno), sono destinate a sostenere investimenti strutturali, tecnologici e immateriali finalizzati alla trasformazione, conservazione, stoccaggio e commercializzazione delle carni e dei prodotti derivati.

Gli aiuti saranno erogati ai sensi del regolamento 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che sostituisce dal 1 gennaio 2024 il regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

Al fine di dare attuazione all'intervento, l'Assessore rappresenta alla Giunta la necessità di approvare le direttive applicative contenute nel documento allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recanti le tipologie di spese ammissibili, i criteri di selezione e le condizioni generali di attuazione.

Il settore delle carni in Sardegna, pur potendo contare su significativi punti di forza, quali un territorio naturalmente vocato agli allevamenti, l'elevata specializzazione di alcune realtà produttive e la riconosciuta qualità delle produzioni, presenta tuttavia criticità strutturali e organizzative che ne limitano il pieno sviluppo. Tra i principali fattori di debolezza, emergono la frammentazione del tessuto produttivo, in particolare nell'allevamento suinicolo, la scarsa propensione all'aggregazione, testimoniata dalla quasi totale assenza di consorzi e organizzazioni di produttori, nonché la limitata presenza di organismi di filiera in grado di sostenere adeguatamente le fasi della trasformazione e della commercializzazione.

Tali elementi si traducono in una vulnerabilità complessiva del comparto, che risulta esposto alle dinamiche di un mercato delle carni sempre più complesso, competitivo e difficilmente prevedibile.

Il programma proposto mira, dunque, a rafforzare la capacità delle imprese zootecniche e di trasformazione della Sardegna di affrontare il mercato con maggiore solidità ed efficacia, attraverso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 56/42
DEL 29.10.2025

investimenti strutturali, tecnologici e immateriali che consentano una migliore continuità dell'offerta, una più efficiente conservazione e concentrazione dei prodotti e una logistica maggiormente adeguata alle esigenze attuali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone:

- a) di approvare le direttive attuative per l'attuazione del programma "Investimenti per la promozione e valorizzazione della filiera della carne ex art. 4, comma 11, della L.R. 8.5.2025, n. 12", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- b) di disporre che gli aiuti vengano erogati ai sensi del regolamento 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- c) di stabilire che il soggetto attuatore è l'Agenzia LAORE Sardegna;
- d) di dare atto che la spesa di euro 2.000.000 trova copertura finanziaria sul capitolo SC09.4190, nell'esercizio 2025-2026, e che la somma sarà trasferita all'Agenzia LAORE Sardegna che provvederà all'attuazione dell'intervento;
- e) di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad adottare eventuali atti necessari per l'attuazione dell'intervento, senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le direttive attuative per l'attuazione del programma "Investimenti per la promozione e valorizzazione della filiera della carne ex art. 4, comma 11, della L.R. 8.5.2025, n. 12", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che gli aiuti vengano erogati ai sensi del regolamento 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di stabilire che il soggetto attuatore è l'Agenzia LAORE Sardegna;
- di dare atto che la spesa di euro 2.000.000 trova copertura finanziaria sul capitolo SC09.4190,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/42
DEL 29.10.2025

nell'esercizio 2025-2026, e che la somma sarà trasferita all'Agenzia LAORE Sardegna che provvederà all'attuazione dell'intervento;

- di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad adottare eventuali atti necessari per l'attuazione dell'intervento, senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati con la presente deliberazione.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente, ai sensi dell'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 56/42 del 29.10.2025

Direttive attuative per l'attuazione del programma "Investimenti per la promozione e valorizzazione della filiera della carne ex art. 4, comma 11, della L.R. 8.5.2025, n. 12"

1. Obiettivi generali

L'intervento è finalizzato al sostegno degli investimenti delle imprese operanti nella filiera delle carni, al fine di realizzare investimenti diretti a favorire la continuità dell'offerta, a migliorare la logistica delle aziende, nonché la commercializzazione, la concentrazione e la conservazione dei prodotti.

2. Localizzazione

Tutto il territorio regionale.

3. Portata finanziaria

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento ammontano complessivamente, per il biennio 2025/2026, a euro 2.000.000 (euro 1.000.000 per ciascun anno).

4. Massimali di finanziamento

È ammesso un contributo massimo complessivo per impresa pari a euro 200.000,00.

5. Tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale secondo il Regolamento 2023/2831 del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che sostituisce dal 1° gennaio 2024 il regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013. L'intensità degli aiuti è pari al 60 % dei costi ammissibili a contributo.

Gli aiuti non potranno essere cumulati con alcun altro sostegno pubblico ricevuto da organismi UE, nazionali o regionali o altre istituzioni pubbliche per coprire gli stessi costi sovvenzionabili, compresi altri aiuti de minimis.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Durata

Il presente programma dovrà essere completato entro il 31.12.2027, termine entro il quale debbono essere assunti gli impegni giuridicamente vincolanti costituiti dalla determina di concessione dell'aiuto.

7. Soggetto responsabile dell'attuazione

Responsabile della gestione ed attuazione del programma è l'Agenzia LAORE Sardegna, che dovrà provvedere, nel rispetto delle presenti direttive:

- alla predisposizione, adozione e pubblicazione del bando per la presentazione e per il finanziamento delle domande, compresa la relativa modulistica, da pubblicarsi sul sito internet della Regione Sardegna e a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Agenzia LAORE;
- alla ricezione ed istruttoria delle domande di contributo;
- all'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione del contributo concesso compresa l'esecuzione dei relativi controlli a campione;
- alla predisposizione dell'elenco delle domande finanziate, indicando per ciascuna il beneficiario, il CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole), il comune e l'importo concesso; tale elenco sarà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito Internet istituzionale della Regione e presso gli uffici di LAORE.

8. Beneficiari

Sono ammissibili agli aiuti le imprese agroalimentari operanti nella filiera delle carni che:

- abbiano sede operativa in Sardegna;
- siano in possesso di partita IVA ed iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA;
- risultino micro, piccole o medie imprese (PMI) ai sensi della raccomandazione UE 2003/361/CE;
- non si trovino in situazione di impresa in difficoltà né destinatarie di ordini di recupero di aiuti dichiarati incompatibili.

Sono escluse dal presente regime di aiuti le grandi imprese e le imprese in difficoltà come definite al punto al punto (33)63 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Sono altresì escluse le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente di precedenti aiuti dichiarati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dalla Commissione illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Ai fini dell'applicazione delle presenti direttive, si intendono ammissibili le imprese operanti nella filiera della carne aventi i seguenti codici ATECO:

- Produzione primaria (agricoltura e allevamento):
 - 01.42 – Allevamento di altri bovini e bufalini
 - 01.45 – Allevamento di ovini e caprini
 - 01.46 – Allevamento di suini
 - 01.47 – Allevamento di pollame
 - 01.49 – Allevamento di altri animali
 - 01.50 – Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- Trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e delle carni:
 - 10.11 – Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
 - 10.12 – Lavorazione e conservazione di carne di volatili
 - 10.13 – Produzione di prodotti a base di carne (salumi, insaccati ecc.)
- Logistica e commercializzazione:
 - 46.32 – Commercio all'ingrosso di carne e prodotti a base di carne

9. Interventi ammessi

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute, successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, per la realizzazione di:

- a) investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione, conservazione, stoccaggio e commercializzazione delle carni e dei prodotti derivati, compresi piccoli locali per la vendita diretta;
- b) investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, refrigerazione e conservazione delle carni, compresi automezzi a temperatura controllata per il trasporto del prodotto e mezzi per la movimentazione dei prodotti all'interno degli stabilimenti o dei centri logistici;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c) investimenti immateriali, quali l'acquisizione di programmi informatici per la tracciabilità e la gestione della logistica, lo sviluppo di piattaforme e-commerce, sistemi digitali per la concentrazione e commercializzazione dell'offerta, nonché azioni di marketing e promozione, anche sui mercati esteri;
- d) spese generali, quali la redazione del piano aziendale, progettazione, consulenze specialistiche, direzione lavori e attività di certificazione, in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo.

Le spese di cui ai punti c), d) devono essere complementari e direttamente collegate agli interventi di cui ai punti a) e b).

Gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente nel territorio regionale.

Sono esclusi dagli aiuti:

- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- investimenti di mera sostituzione;
- investimenti che riguardano il primo condizionamento del prodotto in azienda (l'insieme delle operazioni effettuate sui prodotti agricoli per prepararli alla vendita o alla trasformazione e che comprende quindi lavaggio, lucidatura, ceratura, selezione, frigoconservazione, ecc.);
- investimenti che riguardano il commercio al dettaglio, ad eccezione di quelli previsti ai punti a) e c).

10. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute, successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, per gli investimenti sopra indicati.

L'IVA non è ammissibile agli aiuti.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando i prezzi regionali vigenti al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti tecnologici, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi, nonché per la fornitura di servizi, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11. Modalità di finanziamento

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. Il saldo finale del contributo verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

12. Criteri di valutazione

Ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sulla base dei criteri di valutazione e relativi punteggi di seguito riportati:

Criterio	Punteggio
1. Caratteristiche oggettive dell'impresa	
1.1 Localizzazione in aree svantaggiate	5
1.2 Certificazioni di qualità e sicurezza alimentare (DOP, IGP, BIO, ISO, BRC, IFS, ecc.)	5
2. Caratteristiche soggettive dell'impresa	
2.1 Imprese giovanili (titolari/soci che non abbiano compiuto 41 anni alla data della presentazione della domanda di sostegno).	5
2.2 Imprese femminili (titolare o prevalenza femminile)	5
2.3 Il richiedente è una organizzazione di produttori	10
2.4 Il richiedente è una cooperativa o una associazione di imprese	6
2.5 Il richiedente è socio di una organizzazione di produttori o una cooperativa	4
3. Internazionalizzazione e apertura ai mercati esteri Soggetto proponente che negli ultimi tre anni ha esportato verso l'estero (documentata da contratti di vendita/fornitura)	10
Totale massimo	50

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

13. Presentazione delle domande di sostegno

La durata del periodo previsto per la presentazione delle domande non dovrà essere superiore a 60 giorni e dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 30 giorni.

Unitamente alla domanda dovrà essere presentato il progetto di dettaglio composto da business plan, computo metrico, eventuali preventivi ed elaborati grafici.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

14. Selezione e istruttoria delle domande

Per beneficiare del contributo i soggetti interessati devono presentare la domanda di finanziamento nei termini previsti.

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nelle dichiarazioni allegate alla stessa.

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate, l'Agenzia LAORE predispone, approva e pubblica la graduatoria unica regionale delle istanze finanziabili.

15. Trasparenza

Il testo integrale del regime di aiuti, delle relative disposizioni di applicazione e l'elenco dei beneficiari con l'indicazione dell'importo dell'aiuto concesso saranno pubblicati sul sito web regionale dedicato agli aiuti di Stato. Queste informazioni saranno conservate per almeno dieci anni e saranno messe a disposizione del pubblico senza restrizioni.

16. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e agro-industriali.

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0020874 del 04/11/2025 - 56/42 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 29.10.2025 concernente Sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne. Modalità attuative dell'intervento. Legge regionale 8.5.2025, n. 12, art. 4, comma 11 – CdR 00.06.01.01 - Cap. SC09.4190. Somme programmate: euro 2.000.000.

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Destinatari (CC): agr.assessore@pec.regione.sardegna.it
Inviato il: 04/11/2025 20.50.39
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0020874 del 04/11/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

56/42 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 29.10.2025 concernente Sostegno per la promozione e valorizzazione della filiera della carne. Modalità attuative dell'intervento. Legge regionale 8.5.2025, n. 12, art. 4, comma 11 - CdR 00.06.01.01 - Cap. SC09.4190. Somme programmate: euro 2.000.000.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26138002.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26138002.pdf ()
DEL56-42.zip ()
Segnatura.xml ()